

RELAZIONE AL PROGETTO DI LEGGE REGIONALE

Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante da acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 73 comma 1 lett. e) del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) Annualità 2022. Dipartimento Risorse (DPB).

Il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 integrato e modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 ha introdotto, con l'art. 73, una specifica disciplina in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio che trova applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015.

Il debito fuori bilancio consiste in una obbligazione pecuniaria verso terzi, per il pagamento di una determinata somma di denaro, assunta in violazione delle norme giuscontabili che regolano i procedimenti di spesa. Più in particolare, costituiscono debiti fuori bilancio le somme da corrispondere a terzi, da parte dell'ente pubblico interessato, contratte in assenza del preventivo atto contabile di impegno.

L'art. 73, comma 1, dispone che:

“Il Consiglio Regionale riconosce con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura dei disavanzi di enti, società ed organismi controllati o, comunque, dipendenti dalla Regione, purché il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, delle società di cui alla lettera b);
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa.

Conformemente alla predetta disposizione normativa, le strutture regionali sono state invitate a procedere alla immediata verifica delle situazioni debitorie di cui alle fattispecie riportate nella normativa medesima, ai fini dei conseguenti adempimenti.

Con riferimento al Servizio Informatica e Statistica si è accertato un debito fuori bilancio riconducibile all'ipotesi prevista dall'art. 73, comma 1, lett. e) del D.Lgs. n. 118/2011 relativo al pagamento di € 53.201,00 il mancato pagamento delle quote associative all'associazione NEREUS, associazione internazionale di diritto belga senza scopo di lucro di cui la Regione Abruzzo fa parte per gli anni 2017, 2018, 2019, 2020, 2021.

La motivazione della formazione del suindicato debito deriva verosimilmente solo dall'effetto di riorganizzazioni delle strutture regionali competenti che hanno collocato fuori evidenza il pagamento delle quote associative in questione.

Nell'allegato 3 “Ricognizione dei debiti fuori bilancio”, parte integrante e sostanziale dell'atto relativo al progetto di legge in oggetto, sono indicate le informazioni relative al debito da riconoscere, per un importo complessivo di € 53.201,00.

Con l'articolo 1 si riconosce la legittimità del debito fuori bilancio di € 53.201,00 derivante dall'acclarata partecipazione della Regione Abruzzo al network denominato "NEREUS (Network of European Regions Using Space Technologies - Rete delle Regioni Europee che utilizzano le Tecnologie Spaziali), per il mancato pagamento delle quote associative relative agli anni 2017, 2018, 2019, 2020 e 2021), non soddisfatte verosimilmente solo per effetto di riorganizzazioni delle strutture regionali competenti che hanno collocato fuori evidenza il pagamento delle quote associative in questione.

Con la norma finanziaria di cui all'art. 2 si dà copertura all'art. 1 precisando che la stessa è assicurata dall'utilizzo degli stanziamenti già presenti sul capitolo di spesa 11413 assegnato al Servizio Informatica e Statistica.

Il Direttore del Dipartimento Risorse

Dott. Fabrizio Bernardini

(firmato digitalmente)

L'Assessore

Dott. Guido Quintino Liris

(firmato digitalmente)